



# **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA**

(Art. 26 - D.L.vo 81/2008 modificato dal D.L.vo 106/09)

**ALLEGATO AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE**

**AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI  
DEL CAPOLUOGO E FRAZIONI**



**COMUNE DI PONTENURE**

**Sede municipale:** Via Moschini 16, 29010 Pontenure (PC)

---

**AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI  
DEL CAPOLUOGO E FRAZIONI - PERIODO DAL 01/02/2021 AL 31/12/2021**

**CIG: Z2E3067342**



Pontenure, li 28/01/2021

## Sommario

1. Premessa.....	3
2. Dati generali aziende .....	5
2.1 Descrizione delle attività .....	5
3. Soggetti nominati dal Committente con compiti di sicurezza relativamente agli appalti .....	7
4. Attività potenzialmente presenti e potenzialmente interferenti .....	8
5. Descrizione dei luoghi di lavoro e criteri di stima dei rischi di interferenza .....	9
5.1 Descrizione dei luoghi interessati dai rischi di interferenza.....	9
5.2 Criteri di valutazione dei rischi .....	9
6. Valutazione dei rischi di interferenza e misure di prevenzione e protezione .....	12
7. Misure preventive e protettive di carattere generale.....	13
7.1 Prescrizioni operative attinenti le interferenze tra le lavorazioni, indicazioni generali sulle misure preventive e protettive .....	15
7.2 Misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e/o lavoratori autonomi di attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.....	15
7.3 Modalità organizzative della cooperazione e coordinamento tra datori di lavoro e fra questi ed i lavoratori autonomi.....	15
7.4 Organizzazione per il servizio di primo soccorso e di antincendio .....	15
7.5 Tesserino di riconoscimento .....	16
7.6 Costi della sicurezza .....	16
7.7 Permessi di lavoro .....	16
7.8 Controllo degli appaltatori .....	16
7.9 Aspetti correlati al rischio Covid – 19 .....	16
8. Formalizzazione.....	17
Allegato I – Archivio dei dati delle imprese appaltatrici.....	18
e/o in convenzione e planimetria dei locali interessati dalle interferenze .....	18
Allegato II – Rischi di interferenza e misure di prevenzione e protezione .....	19
Allegato III – Facsimile verbale di coordinamento dei lavori .....	24
Allegato IV – Scheda di controllo appaltatori.....	26
Allegato V – Misure generali e comportamenti da adottare nell'esecuzione delle attività svolte presso il cimitero.....	27



## 1. Premessa

I **rischi di interferenza** sono tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o affidamenti di lavori all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del datore di lavoro committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi

Si riportano, a seguire, alcuni stralci dell'**art. 26 del D.L.vo 81/2008 modificato dal D.L.vo 106/09** ("**obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione**").

1. *Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:*

a) *verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*

- 1) *acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*
- 2) *acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;*
- b) *fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.*

2. *Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:*

- a) *cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*
- b) *coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*

3. *Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.*

*Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.*

3-bis. *Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.*

3-ter. *Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.*



*4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.*

*5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni". A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.*

*8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.*



## 2. Dati generali aziende

### Committente

<b>Ragione sociale Committente:</b>	<b>COMUNE DI PONTENURE</b>
<b>Sede municipale:</b>	<b>Via Moschini 16, 29010 Pontenure (PC)</b>
<b>Telefono n°</b>	<b>0523 692011</b>

Per il dettaglio dell'Organigramma della Sicurezza dell'Ente si rimanda al DVR presente presso il Municipio.

### Appaltatrice

Vedasi Allegato I – Dati impresa appaltatrice (**per Azienda appaltatrice aggiudicataria di gara**).

#### 2.1 Descrizione delle attività

Per la durata della concessione si rimanda a quanto indicato all'interno del Capitolato relativo all'affidamento del servizio.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei servizi cimiteriali, in tutti i camposanti del Comune di Pontenure e, precisamente:

1. Pontenure
2. Paderna
3. Muradello

L'affidamento della gestione dei servizi cimiteriali comprende per tutti i cimiteri comunali: le esumazioni, le estumulazioni, le inumazioni, le tumulazioni, le traslazioni compreso il relativo materiale necessario per le suddette operazioni: quali malta, mattoni, mezzi propri, noleggi di attrezzature, ecc.

La collocazione dei rifiuti cimiteriali nell'apposito cassone posto nel cimitero di Pontenure, conservandone la chiave di chiusura dello stesso ecc.;

I servizi oggetto del presente appalto sono i seguenti:

- inumazione salma
- esumazione salma
- tumulazione feretro
- estumulazione feretro
- traslazione feretro
- tumulazione di cassette resti ed urne cinerarie

**Le attività di sepoltura avverranno esclusivamente nei giorni feriali sia al mattino che al pomeriggio, sabato compreso, tranne che in occasione di 2 giorni festivi consecutivi, nel qual caso si lavorerà in uno dei due, di norma il secondo, o in occasione di 3 giorni festivi consecutivi, nel qual caso si lavorerà nel secondo di essi.**

Tutte le altre attività verranno di norma sospese nei giorni festivi salvo particolari disposizioni della Stazione appaltante.

La ditta aggiudicataria indicherà alla stazione appaltante il nominativo e un recapito telefonico, attivo tutti i giorni della settimana dalle ore 08:00 alle 20:00. I suddetti servizi cimiteriali dovranno essere effettuati entro la 24 (ventiquattro) ore dal ricevimento della P.E.C. dalla Stazione appaltante.



I materiali inerti provenienti da interventi di esumazione, tumulazione, estumulazione sono di gestione dell'Appaltatore.

I materiali lignei, metallici e gli avanzi di indumenti rinvenuti nel corso di interventi di esumazione, estumulazione o anche durante la sistemazione dei campi di inumazione, dovranno essere raccolti ed immediatamente trasportati nell'apposito contenitore fornito da Iren Ambiente s.p.a. e a carico della Stazione appaltante.

La descrizione delle attività per l'esecuzione dei vari servizi è puramente indicativa, in quanto l'Appaltatore potrà conseguire i risultati richiesti anche con procedimenti diversi.

**INUMAZIONE SALMA** di adulti, neonati, bambini, feti o arti comprendenti i seguenti oneri:

- escavazione di fossa di dimensioni idonee a mano o con mezzi meccanici (L. cm. 220 x cm. 90, H cm. 220 );
- deposizione della bara;
- chiusura e riempimento della fossa con terra a mano fino a copertura della bara e con mezzo meccanico per la parte rimanente;
- carico, trasporto e smaltimento dell'eventuale terreno eccedente presso pubbliche discariche compreso il livellamento del terreno in occasione di cali nei 3 mesi successivi;
- pulizia dell'area circostante il posto di inumazione;
- riquadratura del terreno di copertura.

**ESUMAZIONE SALMA** di adulti, neonati, bambini per la raccolta dei resti mortali, comprendenti i seguenti oneri:

- eventuali demolizioni o rimozione di lapidi o marmi;
- escavazione della fossa a mano o con mezzi meccanici fino alla bara;
- pulizia del coperchio, apertura e raccolta dei resti mortali;
- carico, trasporto e smaltimento dei materiali di risulta/feretro presso apposito contenitore;
- sistemazione del terreno con eventuale integrazione;
- carico, trasporto e smaltimento di eventuali lapidi o marmi presso pubbliche discariche con oneri tutti a carico della Ditta;
- pulizia della zona circostante la fossa.

**ESTUMULAZIONI** di feretro, comprendenti i seguenti oneri:

- rimozione della lapide di marmo;
- demolizione muratura;
- estumulazione del feretro;
- apertura del feretro;
- recupero dei resti mortali
- richiusura del loculo;
- carico, trasporto e smaltimento dei materiali di risulta/feretro presso apposito contenitore;
- eventuale carico, trasporto e smaltimento di detriti presso pubbliche discariche con oneri tutti a carico della Ditta;
- pulizia della zona circostante il loculo.

**TUMULAZIONI** di feretro o rivestimento in zinco per resti mortali (non mineralizzati), comprendenti i seguenti oneri:

- rimozione della lapide di marmo;
- eventuale demolizione muratura
- richiusura del loculo;
- eventuale carico, trasporto e smaltimento di detriti presso pubbliche discariche con oneri tutti a carico della Ditta;



- pulizia della zona circostante il loculo.

**TRASLAZIONI** di feretro o rivestimento in zinco per resti mortali (non mineralizzati), comprendenti i seguenti oneri:

- rimozione della lapide di marmo;
- demolizione muratura;
- estumulazione del feretro;
- apertura della lapide dove ricollocare il feretro;
- richiusura dei loculi
- eventuale carico, trasporto e smaltimento di detriti presso pubbliche discariche con oneri tutti a carico della Ditta;
- pulizia della zona circostante i loculi.

**TUMULAZIONI DI COFANETTI DI RESTI MORTALI ED URNE CINERARIE** comprendenti i seguenti oneri:

- eventuale rimozione della lastra di marmo e apertura del loculo mediante demolizione parziale del muro;
- eventuale raccolta di ghiaia e rimozione del terreno sovrastante la botola;
- tumulazione cofanetti resti mortali od urne cinerarie;
- eventuale chiusura del loculo a norma di legge;
- eventuale carico, trasporto e smaltimento di detriti presso pubbliche discariche con oneri tutti a carico della Ditta;
- pulizia della zona circostante il loculo.

### 3. Soggetti nominati dal Committente con compiti di sicurezza relativamente agli appalti

Il Datore di lavoro, nell'ambito dell'organizzazione degli appalti, ha nominato per quanto riguarda la verifica dell'idoneità tecnico professionale i seguenti incaricati:

- **Ing. Montanari Enrico**

Al suddetto responsabile, mediante la collaborazione dell'**Ufficio Tecnico**, competono le seguenti attività:

- esperire le gare di appalto, previo ottenimento delle autorizzazioni dell'Amministrazione comunale, selezionando gli appaltatori;
- verificare l'applicazione della procedura di gestione degli appalti;
- organizzare i sopralluoghi preventivi con la relativa stesura dei verbali;
- organizzare le riunioni di coordinamento e di cooperazione con la relativa stesura dei verbali e di modulistica allegata (es. permesso di lavoro, contratto di comodato d'uso gratuito, ecc.);
- controllo periodico degli appaltatori.

Nel caso di contratti di appalto, contratti di servizio, contratti d'opera ed interventi in economia diretta non soggetti al Titolo IV del D.L.vo 81/08 (Cantieri temporanei o mobili), il controllo operativo dell'attività degli



appaltatori, viene effettuato, secondo le competenze, dagli addetti alla struttura dell'Ufficio Tecnico o da specifici incaricati.

#### 4. Attività potenzialmente presenti e potenzialmente interferenti

Le attività principali che possono interessare i luoghi di lavoro sono di carattere manutentivo e di servizio.

Non si ipotizzano interferenze con il personale del Comune di Pontenure.

Si ipotizzano invece interferenze la normale popolazione (abitanti, parenti, ecc) interessati al servizio.

Tutte le ditte vengono preventivamente censite e selezionate solo se valutate idonee mediante l'analisi della documentazione acquisita secondo le fattispecie di legge e quanto stabilito dal verbale di sopralluogo preventivo e dalla procedura di gestione degli appalti.

A livello preliminare si è provveduto alla verifica che tra il personale delle aziende appaltatrici non siano presenti dipendenti portatori di handicap, né persone impossibilitate a muoversi / con difficoltà di movimento, né casi in cui occorre tutelare i minori, la gravidanza e l'allattamento.

Vengono di seguito elencate le attività appaltate per le quali possono essere ipotizzati rischi di interferenza tra le singole ditte.

Gestione dei servizi cimiteriali
----------------------------------

**Allegato I – Archivio dei dati delle imprese appaltatrici e planimetria dei locali interessati dalle interferenze (per Azienda appaltatrice aggiudicataria di gara).**

Nel caso delle attività sopra indicate si procederà alla valutazione dei rischi di interferenza (capitolo 6).



## 5. Descrizione dei luoghi di lavoro e criteri di stima dei rischi di interferenza

### 5.1 Descrizione dei luoghi interessati dai rischi di interferenza

I luoghi interessati dai rischi di interferenza sono tutti i camposanti del Comune di Pontenure e, precisamente:

1. Pontenure
2. Paderna
3. Muradello

Le planimetrie dei suddetti impianti cimiteriali sono reperibili presso gli uffici comunali competenti.

Nessun cimitero è dotato di sala per il commiato.

Non sono presenti aree per sepoltura di acattolici o di comunità straniera.

Non sono presenti forni crematori nel territorio comunale. Il più vicino è a Piacenza.

### 5.2 Criteri di valutazione dei rischi

Nel presente documento vengono individuati e trattati i rischi di interferenza tra lavoratori appartenenti alla ditta committente ed i lavoratori della ditta appaltatrice; per ulteriori informazioni sui rischi generali presenti nello stabilimento si rimanda alla "Dichiarazione di presa visione dei rischi" ed al "Verbale di sopralluogo preventivo e di coordinamento".

#### Definizioni

Pericolo	Proprietà o qualità di un agente, sostanza, attrezzatura, metodo di lavoro, che potrebbe causare un danno.
Rischio	Probabilità che sia raggiunto il livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego e/o di esposizione e dimensione possibile del danno stesso.
Danno	Dimensione di un infortunio, o di una malattia professionale, causato da un determinato pericolo.
Incidente	Evento dal quale potrebbe derivare un infortunio.
Valutazione del rischio	Procedimento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, derivante dalle circostanze del verificarsi di un pericolo sul luogo di lavoro. L'entità del rischio <b>R</b> viene espressa come una relazione tra la Probabilità <b>P</b> che si verifichi l'evento e il Danno <b>D</b> che ne potrebbe conseguire.

#### Elementi considerati e criteri adottati per la valutazione

- Criteri generali indicati nel D.Lgs. 81/08.
- Linee guida indicate nel documento "Orientamenti comunitari sulla valutazione dei rischi sul lavoro".
- Indicazioni contenute nelle linee guida dell'ISPESL.
- Dati statistici pubblicati dall'INAIL.
- Entità delle sanzioni previste dalle vigenti leggi in materia di sicurezza.
- Identificazione indiretta dei lavoratori maggiormente esposti a rischi potenziali.

Per la valutazione dei rischi si procede come di seguito descritto:

- sulla base dei pericoli identificati come potenziali rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti in azienda, si selezionano innanzitutto, per gruppi, i fattori di rischio.
- a tali fattori di rischio, qualora siano presenti, si assegna un indice di probabilità "**P**" ed un indice di danno "**D**"; per la determinazione di tali parametri si fa riferimento alle tabelle di seguito riportate.

**SCALA DELLE PROBABILITÀ "P"**

VALORE	LIVELLO	CRITERI
1	<b>Improbabile</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili, fra loro indipendenti, .....</li><li>• Non sono noti episodi già verificatisi.</li><li>• Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità.</li></ul>
2	<b>Poco Probabile</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi.</li><li>• Sono noti rarissimi episodi già verificatisi.</li><li>• Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa in azienda.</li></ul>
3	<b>Probabile</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• La mancanza rilevata può provocare un danno anche se non in modo automatico e diretto.</li><li>• È noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito un danno.</li><li>• Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa in azienda.</li></ul>
4	<b>Altamente Probabile</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esiste una correlazione diretta fra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori.</li><li>• Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa azienda o in aziende simili o in situazioni operative.</li><li>• Il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in azienda.</li></ul>

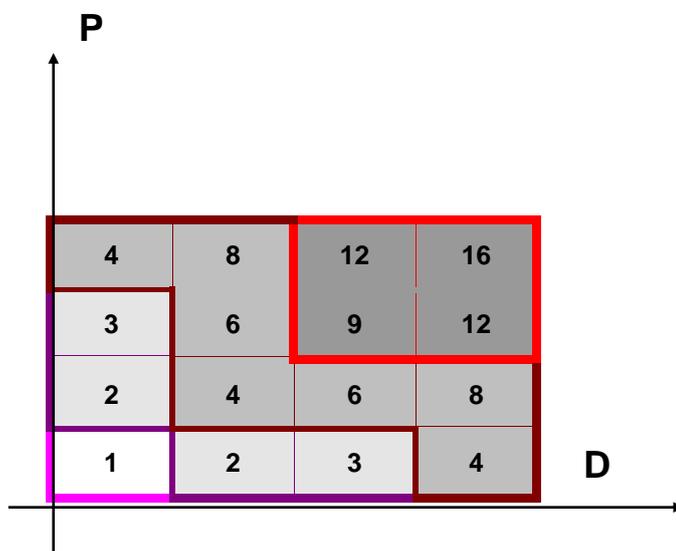
**SCALA DELL'ENTITÀ DEL DANNO "D"**

VALORE	LIVELLO	CRITERI
1	<b>Lieve</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile.</li><li>• Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.</li></ul>
2	<b>Medio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile.</li><li>• Esposizione cronica con effetti reversibili.</li></ul>
3	<b>Grave</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale.</li><li>• Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.</li></ul>
4	<b>Gravissimo</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale.</li><li>• Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.</li></ul>

- Quindi i due valori, moltiplicati tra loro, indicano la <<magnitudo>> delle conseguenze.



Per questo si fa ricorso ad una matrice a doppia entrata («*matrice della magnitudo*») riportante in ordinata il grado di probabilità «**P**» che l'infortunio accada ed in ascissa l'entità del danno eventualmente atteso «**D**» :



Il livello di rischio «**R**», e quindi la sua valutazione, è rappresentato dal prodotto dei valori attribuiti a «**P**» ed a «**D**» :

$$R = P \times D$$

La matrice è suddivisa in quattro priorità:

- $R > 8$  azioni correttive indilazionabili
- $4 \leq R \leq 8$  azioni correttive necessarie da programmare con urgenza
- $2 \leq R \leq 3$  azioni correttive/migliorative da programmare nel breve/medio termine
- $R = 1$  azioni migliorative da valutare in fase di programmazione



## 6. Valutazione dei rischi di interferenza e misure di prevenzione e protezione

Si allegano alla presente le schede di valutazione dei rischi di interferenza per ciascuna attività appaltata che comporta rischi di interferenza (**Allegato II – Rischi di interferenze e misure di prevenzione e protezione**).

In ciascuna scheda sono riportate tabelle indicanti quanto segue:

- il calcolo del rischio di interferenza tramite la moltiplicazione di probabilità x danno;
- l'indicazione del tipo di rischio;
- le misure di prevenzione e protezione da adottare per ridurre i rischi di interferenza;
- la specifica (tramite "X") della necessità di adozione delle misure di prevenzione e protezione da parte della ditta committente, da parte dell'appaltatore che introduce il rischio, da parte degli altri appaltatori. Si fa presente che alcune misure di prevenzione e protezione possono essere prese in carico solo da un soggetto, mentre altre potrebbero essere adottate da tutti i soggetti interessati dal contratto di appalto.



## 7. Misure preventive e protettive di carattere generale

Nello svolgimento del servizio, l'aggiudicatario dovrà ottemperare ai seguenti obblighi:

L'esecuzione dei servizi dovrà essere effettuata nel rispetto delle modalità e nei tempi stabiliti. I servizi dovranno essere eseguiti a regola d'arte secondo le norme tecniche del presente capitolato e secondo le prescrizioni che saranno date in corso di esecuzione dal funzionario incaricato della Stazione Appaltante. L'aggiudicatario dovrà adottare, nell'esecuzione dei servizi, tutti i provvedimenti e le cautele previsti per la salvaguardia della sicurezza e l'incolumità del personale impiegato, dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. In particolare, ai sensi dei disposti legislativi vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, si precisano i rischi specifici esistenti all'interno dei cimiteri comunali nei quali dovranno operare il personale ed i mezzi dell'aggiudicatario:

- possibile rischio di travolgimento per movimentazione manuale di carichi pesanti nelle fasi di trasporto di feretro, lastre, ecc.;
- possibile investimento da parte delle macchine operatrici in fase di scavo ed armature delle fosse;
- rischio di caduta, di oggetti e persone, dall'alto per lavori in luogo sopraelevati (scale, trabattelli, montafretri) ed in prossimità di aperture sul suolo;
- rischio biologico derivante da contatto con materiale organico potenzialmente infettante;
- rischio di tagli, punture da utilizzo di attrezzi vari, maneggi bare di zinco, ossa e rifiuti;
- lavori in ambienti con ridotte concentrazioni di ossigeno durante le attività svolte nelle fosse;
- circolazione interna di automezzi e mezzi speciali (autogru, autoarticolati, carrelli, ecc.);
- cantieri in corso.

Si precisa infine che l'aggiudicatario dovrà impiegare, nell'esecuzione dei servizi, personale idoneo, in numero sufficiente e tecnicamente preparato allo svolgimento degli stessi.

Resta facoltà della stazione appaltante eseguire controlli sul personale impiegato al fine di verificare che lo stesso corrisponda a quello dichiarato.

**Gli addetti impiegati dovranno essere muniti di divisa, fornita a spese dell'Appaltatore, che dovrà essere indossata costantemente per tutta la durata del servizio. Detta divisa dovrà essere identica per ogni singolo addetto e concordato col Comune di Pontenure.**

L'Impresa aggiudicataria è altresì tenuta ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore.

Ogni più ampia responsabilità verso il personale impiegato, i terzi e Comune di Pontenure, ricadrà, pertanto, sull'Appaltatore restandone sollevato il Comune di Pontenure. Le infrazioni ai patti e/o alle prescrizioni contenute nel presente capitolato per i quali non sia prevista diversa penalità, nonché il servizio svolto in modo insoddisfacente, danno il diritto al Comune di Pontenure di risolvere il contratto senza necessità di provvedimenti giudiziari mediante semplice denuncia, con l'incameramento delle trattenute operate sulle rate di pagamento e della cauzione versata, con l'obbligo, per l'Appaltatore, del risarcimento dei danni e delle spese. La Ditta aggiudicataria dovrà produrre tutti i documenti richiesti dalle vigenti disposizioni legislative in ordine alla lotta contro la delinquenza mafiosa (Legge 55/90 e successive). L'appalto verrà esperito nelle forme e con le modalità che saranno stabilite dal Comune di Pontenure. Il contratto s'intende vincolante per l'Aggiudicatario dal momento in cui avrà ricevuto l'atto di aggiudicazione. Tutte le spese di contratto, copie, bolli, registrazione, ecc. sono a carico dell'Aggiudicatario. Infine non viene accordato all'Appaltatore il diritto di esclusiva. In particolare l'Appaltatore sarà tenuto alla rigorosa osservanza delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, contenute nel D.Lgs. 81/08 e s.m.i restandone sollevata la Stazione appaltante nonché il personale da Essa preposto alla Direzione ed alla sorveglianza. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà, pertanto, sull'Appaltatore restandone sollevato il Comune di Pontenure nonché il personale di Esso preposto alla Direzione e sorveglianza.

- Verificare all'arrivo del feretro al cimitero la regolarità dei documenti amministrativi dell'impresa di pompe funebri, l'integrità del feretro e dei relativi sigilli;
- Fornire al Comune il Piano Operativo di Sicurezza corredato dei nominativi delle figure previste dalla normativa in materia di sicurezza



- Adottare in occasioni delle cerimonie funebri comportamenti idonei alla delicatezza delle circostanze in termini di professionalità e di decoro.

-

A tal proposito si rammenta che:

- la squadra di operatori sarà composta da minimo quattro persone e comunque da quante-ritenute idonee per il tipo di operazione da svolgere;
- in tutte le operazioni svolte presso il cimitero comunale l'impresa concessionaria dovrà garantire un elevato livello di decoro formale dei propri operatori, nel senso che essi dovranno mantenere un atteggiamento rispettoso dei luoghi e delle circostanze, ed avere un aspetto confacente alla funzione svolta;
- tutti gli operatori dovranno indossare un abbigliamento consono e decoroso alla funzione svolta;
- nell'ambito della stessa cerimonia dovrà essere inoltre garantita dalla squadra degli operatori, omogeneità d' indumenti nella scelta in ogni periodo dell'anno;

E' fatto assoluto divieto al personale dell'affidatario di fumare, bere o mangiare durante le cerimonie funebri.

Il concessionario risponde in proprio di qualsiasi danno arrecato a persone o cose all'interno dei cimiteri comunali e delle relative aree pertinenziali, piazzali e parcheggi esterni (in questo caso solo per cause riconducibili all'errata o mancata esecuzione delle lavorazioni di propria competenza). Il Comune vieta in assoluto rapporti tra ditta ed utenti.

A garanzia di quanto sopra, la Ditta è obbligata ad assicurarsi contro i rischi della responsabilità verso terzi, assumendo a proprio carico la relativa spesa per danni a persone e cose di proprietà dell'Amministrazione comunale e di privati.



**Tutte le opere che si svolgono negli ambienti di lavoro devono essere fra loro coordinate affinché non avvengano contemporaneamente e nel medesimo luogo, qualora tutto ciò possa essere fonte di pericolose interferenze.**

Per ridurre tali rischi, oltre a rispettare il piano di sicurezza (ove presente) e le norme tecniche relative alla prevenzione degli infortuni, si rende indispensabile coordinare le diverse attività e impedirne il loro contemporaneo svolgimento in ambienti comuni, se tale situazione può produrre possibili conseguenze d'infortunio o di malattia professionale.

Nel caso di lavorazioni interferenti, le linee guida per il coordinamento sono le seguenti:

- Lo sfasamento temporale o spaziale degli interventi in base alle priorità esecutive, alla disponibilità di uomini e mezzi.
- Nei casi in cui lo sfasamento temporale o spaziale non sia attuabile o lo sia parzialmente, le attività devono essere condotte con misure protettive che eliminino o riducano considerevolmente i rischi delle interferenze.
- Qualora sia del tutto impossibile attuare alcuno dei metodi suddetti, il responsabile degli appalti indirà con i responsabili dei lavori e i responsabili delle ditte interessate da interferenza una specifica riunione di coordinamento al fine di individuare le misure di prevenzione e protezione più idonee.

#### **7.1 Prescrizioni operative attinenti le interferenze tra le lavorazioni, indicazioni generali sulle misure preventive e protettive**

- é vietato all'appaltatore utilizzare dispositivi di protezione individuali che non abbiano i requisiti di cui al decreto legislativo 81;
- i rifiuti prodotti dalle ditte: ferrosi, vetri, inerti, cartonaggi, ecc., dovranno essere contenuti in contenitori dedicati e allontanati quotidianamente dai luoghi di lavoro; ricorre inoltre l'obbligo di rispettare quanto previsto dal decreto legislativo nr. 152 del 2006, testo unico ambientale, riguardo la necessità di gestire gli smaltimenti con e presso strutture autorizzate.

#### **7.2 Misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e/o lavoratori autonomi di attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva**

- le singole aziende appaltatrici si occupano di avere in dotazione le attrezzature di primo soccorso (cassette di primo soccorso, pacchetti di medicazione).

#### **7.3 Modalità organizzative della cooperazione e coordinamento tra datori di lavoro e fra questi ed i lavoratori autonomi**

L'ufficio tecnico promuove, prima dell'inizio dei lavori una riunione di coordinamento, alla quale partecipano tutte le ditte che operano all'interno dell'Istituto e che possono avere interferenze durante la loro attività lavorativa.

La riunione di coordinamento viene nuovamente indetta in seguito all'introduzione di nuovi appaltatori e/o in seguito a modifiche relative ai rischi presenti all'interno dei luoghi di lavoro.

Al termine della riunione di coordinamento si redige uno specifico verbale. Per maggiori informazioni si prenda visione dell'**Allegato III (Facsimile verbale di coordinamento lavori)**.

#### **7.4 Organizzazione per il servizio di primo soccorso e di antincendio**

In capo all'appaltatore.



### **7.5 Tesserino di riconoscimento**

Risulta obbligatorio che il personale impiegato dagli appaltatori sia munito di una tessera di riconoscimento corredata da fotografia contenente le generalità del lavoratore e del datore di lavoro (nel caso di ditte con meno di dieci dipendenti vige, comunque, l'obbligo di tenuta sul luogo di lavoro di un apposito registro con gli estremi del personale giornalmente impiegato).

### **7.6 Costi della sicurezza**

I costi della sicurezza si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza.

Per il dettaglio dei costi per la sicurezza in capo alla ditta appaltatrice si rimanda a quanto riportato nel capitolato Tecnico relativa all'affidamento.

### **7.7 Permessi di lavoro**

Nel caso di particolari attività che potrebbero comportare elevati rischi infortunistici, quali ad esempio:

- saldatura e/o produzione di fiamme libere in locali centrali termiche e/o in locali classificati a rischio di esplosione (es. cabine di decompressione del gas metano, ecc.);
- avvicinamento a cavi elettrici a media o alta tensione per attività manutentive;
- scavi su aree sospette di contenere tubazioni con forniture energetiche;
- lavoro in altezza;
- ecc.

è necessario alle ditte appaltatrici richiedere ed ottenere da parte del responsabile degli appalti un permesso di lavoro.

### **7.8 Controllo degli appaltatori**

Come già precedentemente indicato, nel caso di contratti di appalto, contratti di servizio, contratti d'opera ed interventi in economia diretta non soggetti al Titolo IV del D.L.vo 81/08 (Cantieri temporanei o mobili), il controllo operativo dell'attività degli appaltatori, viene effettuato, secondo le competenze, dai responsabili degli appalti nominati dal datore di lavoro o da specifici tecnici incaricati (nel caso di lavori di importo modesto e scarsa pericolosità attuati all'interno delle dipendenze ed uffici i lavori possono essere seguiti dai preposti degli uffici stessi).

Allo scopo gli addetti utilizzano la "**Scheda di controllo appaltatori**" (Allegato IV).

### **7.9 Aspetti correlati al rischio Covid – 19**

L'impresa appaltatrice dovrà adottare uno specifico protocollo correlato al rischio Covid-19.

Il comune di Pontenure ha provveduto all'affissione della cartellonistica relativa a obblighi e divieti così come previsto dai DPCM e ordinanze correlate al rischio Covid-19.



## 8. Formalizzazione

*Il sottoscritto, nella sua qualità di Datore di Lavoro, ha provveduto a redigere il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza) ai sensi del D.L.vo 81/2008 e s.m.i. ed ha elaborato il presente documento con la collaborazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Responsabile dell'Ufficio Tecnico.*

**Per collaborazione e presa visione:**

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico

.....

Il Responsabile del  
Servizio di Prevenzione e Protezione

.....

Il Responsabile dell'Appalto

.....

Il RLS

.....al momento non eletto.....

Pontenure, li .....

Il Datore di Lavoro / Sindaco

.....



## Allegato I – Archivio dei dati delle imprese appaltatrici e/o in convenzione e planimetria dei locali interessati dalle interferenze

*Per ciascuna ditta sono state archiviate le seguenti informazioni*

**Ragione sociale Impresa:**

**Sede legale:**

**Telefono n°**

**Codice Fiscale e P. IVA:**

**Nr. iscrizione Camera di Commercio:**

**Datore di lavoro:**

**RSPF:**

**Responsabile dell'appalto, nominato dalla ditta:**

**Attività eseguita:**

**Luoghi di lavoro in cui può operare: cimitero comunale**

**N. dipendenti impegnati:**

**Tipo di presenza:**

**Informazioni atte a verificare l'idoneità tecnico professionale:**

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- b) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del presente decreto legislativo
- c) documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007;
- d) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del presente decreto legislativo.

**Ad integrazione della documentazione obbligatoria prevista,**

- 1) verbali o attestati di formazione ed informazioni di tutti gli addetti che avranno ai luoghi di lavoro;
- 2) verbali di consegna dei dispositivi di protezione individuale consegnati agli addetti;
- 3) Idoneità sanitaria per tutti gli addetti che parteciperanno all'appalto.



## Allegato II – Rischi di interferenza e misure di prevenzione e protezione

### 1. RISCHI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DALL'ATTIVITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI

**Descrizione attività:** Gestione dei servizi cimiteriali

**Aziende, soggetti potenzialmente interferenti:** Comune di Pontenure, Cittadinanza

P x D = R	TIPO DI RISCHIO CON RELATIVA CAUSA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	DA PARTE DELLA DITTA COMMITTENTE	DA PARTE DELL'APPALTOE CHE INTRODUCE IL RISCHIO	DA PARTE DEGLI ALTRI APPALTATORI
<b>1 x 4 = 4</b>	Rischio di caduta oggetti dall'alto (da solette, ponteggi, alzaferetri, ecc.) per presenza di attività effettuate in altezza (lavori in altezza)	Impiego di protezioni e obbligo di transennare le aree sottostanti al fine di evitare la caduta di oggetti dall'alto Segnaletica di indicazione del pericolo di caduta di oggetti dall'alto Impedire la sosta e il passaggio nelle aree sottostanti Formazione e informazione dei lavoratori sul divieto di sostare e/o transitare al di sotto di aree dove si effettuano lavori in altezza Utilizzare i DPI previsti per le attività in altezza (superiore ai 2 mt. dal piano di calpestio), compreso l'elmetto di sicurezza per gli addetti che operano a terra in prossimità delle attrezzature di sollevamento. Utilizzo di apparecchiature idonee e oggetto di manutenzione		X  X  X  X	X



P x D = R	TIPO DI RISCHIO CON RELATIVA CAUSA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	DA PARTE DELLA DITTA COMMITTENTE	DA PARTE DELL'APPALTOE CHE INTRODUCE IL RISCHIO	DA PARTE DEGLI ALTRI APPALTATORI
<b>1 x 2 = 2</b>	Rischi associati all'utilizzo dell'energia elettrica quali l'elettrocuzione per contatto accidentale con equipaggiamenti elettrici	Accertarsi che sui quadri elettrici sia presente adeguata segnaletica di sicurezza Accertarsi che sia presente il certificato di conformità degli impianti elettrici Accertarsi che vengano utilizzate solo attrezzature elettriche a norma Formazione e informazione di apparecchiature elettriche	X  X	  X X	
<b>1 x 2 = 2</b>	Rischi associati all'utilizzo di macchine ed attrezzature che proiettano schegge	Le molature e le attività che proiettano schegge devono essere effettuate in assenza di personale estraneo al lavoro appaltato; in alternativa, per le eventuali attività urgenti, devono essere installate barriere di altezza e materiali adeguati. Accertarsi che sia segnalato il rischio associato alla presenza di proiezione di scintille che siano rispettate le distanze di sicurezza.		X  X	
<b>1 x 2 = 2</b>	Rischi associati all'inalazione di agenti chimici, quali polveri derivanti dalle attività di demolizione	Accertarsi che gli addetti che effettuano attività di demolizione, operino in assenza di personale estraneo al lavoro appaltato; negli ambienti chiusi gli utensili che producono polveri devono essere provvisti di impianto di aspirazione e/o devono essere installate adeguate barriere. In presenza di polveri è vietata la presenza di personale estraneo ai lavori.	   X	X  X	



P x D = R	TIPO DI RISCHIO CON RELATIVA CAUSA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	DA PARTE DELLA DITTA COMMITTENTE	DA PARTE DELL'APPALTOE CHE INTRODUCE IL RISCHIO	DA PARTE DEGLI ALTRI APPALTATORI
<b>1 x 2 = 2</b>	Rischi associati alla presenza di rumore per l'utilizzo di macchinari rumorosi	Le attività che emettono una rumorosità superiore a 80 dB(A) e/o a 135 dB(C) devono essere effettuate solo in assenza di personale non interessato alla lavorazione.		X	
				X	
<b>2 x 4 = 8</b>	Rischi connessi all'uso di macchine ed attrezzature per il sollevamento di cose o persone	Far utilizzare le attrezzature di sollevamento solo da personale adeguatamente formato, addestrato ed in possesso di idoneità sanitaria alla mansione specifica.	X		
<b>1 x 3 = 3</b>	Cadute a livello, scivolamenti su superfici e o scale ingombre con materiali giacenti in luogo (secchi con attrezzature, tavole, martelli, utensili elettrici e manuali, ecc.)	Accertarsi che i materiali siano stoccati solo in aree autorizzate e delimitate al fine di ridurre il rischio di inciampo  Accertarsi periodicamente delle buone condizioni della pavimentazione e che venga segnalato tempestivamente ogni mancanza (buche, pavimentazione sconnessa, ecc.)  Vige il divieto assoluto di depositare, anche temporaneamente, qualsiasi materiale o attrezzature sui percorsi pedonali, in prossimità di uscite e di presidi antincendio fissi o mobili	X   X	X  X	



P x D = R	TIPO DI RISCHIO CON RELATIVA CAUSA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	DA PARTE DELLA DITTA COMMITTENTE	DA PARTE DELL'APPALTOE CHE INTRODUCE IL RISCHIO	DA PARTE DEGLI ALTRI APPALTATORI
<b>1 x 4 = 4</b>	Interferenza con le correnti di traffico stradale, investimento	In prossimità delle aree esterne è necessario circolare a passo d'uomo e seguire i percorsi prestabiliti Informare e formare il personale della necessità di fare attenzione ai veicoli in transito al fine di ridurre il rischio di incidenti e di scivolamento Apporre segnaletica nei cimiteri e/o nelle aree a rischio	X  X  X	X  X  X	X  X  X
<b>2 x 2 = 4</b>	Rischi connessi all'evacuazione in caso di emergenza dovuta ad incendio od altra emergenza	Accertarsi sempre che i materiali stoccati a terra non ingombrino le vie di uscita, le uscite e i dispositivi antincendio fissi o mobili eventualmente presenti all'interno dei locali o all'esterno delle vie di accesso o delle uscite di emergenza.  Verificare sempre che lo stazionamento dei mezzi di trasporto, e delle attrezzature non ostruisca via di fuga da locali chiusi o vie di accesso per mezzi di emergenza.  Verificare periodicamente attraverso la sorveglianza del preposto il rispetto di quanto disposto precedentemente.		X  X  X	



P x D = R	TIPO DI RISCHIO CON RELATIVA CAUSA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	DA PARTE DELLA DITTA COMMITTENTE	DA PARTE DELL'APPALTOE CHE INTRODUCE IL RISCHIO	DA PARTE DEGLI ALTRI APPALTATORI
<b>1 x 3 = 3</b>	Rischio biologico durante le attività cimiteriale	Informazione/formazione del personale Uso DPI Delimitazione delle aree		X  X	
<b>1 x 4 = 4</b>	Rischio biologico associato alla pandemia da COVID-19	Indossare i DPI (maschera, guanti, ecc.) e rispettare il distanziamento sociale e il protocollo COVID-19.	X	X	X



## Allegato III – Facsimile verbale di coordinamento dei lavori

### VERBALE DELLA RIUNIONE DI COORDINAMENTO E DI COOPERAZIONE

L'anno ..... il giorno ..... del mese di ..... si è tenuta presso ..... la riunione di coordinamento avente per oggetto ..... al fine di promuovere il coordinamento di cui al D.L.vo 81/08, nonché di assicurare l'applicazione delle disposizioni contenute nel piano di sicurezza e coordinamento e delle relative procedure di lavoro.

Sono presenti:

Responsabile appalti (Sig. ....)

Impresa ..... Sig. .... Firma .....



Nel corso della riunione sono stati discussi i seguenti argomenti:

1) Contenuti del DUVRI e relative misure di prevenzione e protezione da adottare

2) .....

3) .....

Durante la riunione sono state evidenziate le seguenti problematiche con le relative soluzioni:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Pontenure, li .....

Il responsabile degli appalti



## Allegato IV – Scheda di controllo appaltatori

### SCHEDA DI CONTROLLO

Appaltatore:..... Sede:..... Data:.....

	Presenza		Note
	SI	NO	
<b>1) ADDETTI</b>			
1.1 Tesserino di riconoscimento			
1.2 Idoneità vestiario / DPI			
<b>2) ATTREZZATURE DI LAVORO – PROCEDURE DI LAVORO</b>			
2.1 Apposizione segnaletica di sicurezza			
2.2 Corretta gestione di macchine e attrezzature			
2.3 Raccolta e smaltimento rifiuti			
2.4 Rispetto delle corrette procedure lavorative e delle misure di prevenzione e protezioni indicate nel DUVRI			
2.5 Adeguatezza macchine e attrezzature utilizzate			
2.6 Completezza e congruità documentazione appalti			

Eventuali ed ulteriori osservazioni:

Firma addetto controllo appalti



## Allegato V – Misure generali e comportamenti da adottare nell'esecuzione delle attività svolte presso il cimitero

Per una migliore gestione della sicurezza in ambito lavorativo di seguito vengono riportati regole, divieti ed obblighi di carattere generale e norme comportamentali specifiche in funzione dell'attività svolta.

- E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà del Comune se non espressamente autorizzati in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale ed attrezzature;
- Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda devono essere conformi alle norme in vigore (cfr. TIT. IV D.Lgs. 81/08 opere provvisoriale, ponteggi, ecc, e TIT. III D.Lgs. 81/08 attrezzi di uso comune, smeriglia, ecc.) e tutte le sostanze utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate. In caso di lavorazioni in altezza, queste dovranno essere svolte nel rispetto delle norme vigenti;
- Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007);
- Il Datore di Lavoro deve mettere a disposizione dei propri dipendenti dispositivi individuali di protezione ai rischi inerenti alle lavorazioni e operazioni da effettuare e disporre il corretto uso degli stessi da parte dei propri lavoratori. Il concessionario dovrà inoltre disporre affinché i propri lavoratori non usino sul luogo di lavoro indumenti personali ed abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni ed alle caratteristiche degli impianti, possano costituire pericolo per l'incolumità personale;
- L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose;
- E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver richiesto autorizzazione al Comune;
- E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione;
- E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra;
- E' vietato fumare e utilizzare fiamme libere e fonti di calore e di innesco di qualsiasi genere, se non espressamente autorizzati dal Comune;
- E' vietato consumare cibi o bevande;
- Divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni in atto da parte di altre persone;
- divieto di accedere a zone diverse da quelle interessate ai servizi se non specificatamente autorizzati dal Comune;
- Divieto di ingombrare uscite, passaggi, vialetti, con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- I lavoratori dell'impresa devono attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto ed alle norme di comportamento richiamate negli appositi cartelli segnaletici;
- Divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non autorizzati e abilitati;
- Divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- Obbligo di informare/richiedere l'intervento del Comune in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi;



- In caso di infortunio accaduto ai lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori, il concessionario dovrà assolvere agli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni in materia, avendo inoltre cura di segnalare immediatamente l'evento al Comune e, successivamente, procedere ad una comunicazione scritta riportante i dettagli e le modalità dell'accaduto;
- L'ingresso di qualsiasi tipo di veicolo di proprietà dell'impresa all'interno del cimitero dovrà avvenire nei limiti di velocità a passo d'uomo. Prestare la massima attenzione al transito di persone e di automezzi di proprietà di terzi, non sostare in luoghi che possano causare intralcio alla circolazione se non con opportuna segnalazione e per lo stretto tempo necessario allo svolgimento delle operazioni;
- Non sono consentiti depositi di materiali e/o rifiuti prodotti per l'esecuzione dei lavori al di fuori delle zone indicate ed adottate allo scopo di non costituire pericolo per i lavoratori, terzi, visitatori;
- L'impresa operante nel contesto lavorativo deve predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze;
- In caso di emergenza contattare gli enti preposti ed avvisare l'Amministrazione Comunale.



INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI		
ZONA DI LAVORO	RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI SICUREZZA
AREE CIMITERIALI/ AREE DI INTERVENTO	RISCHIO DI INCIAMPO, SCIVOLAMENTO E CADUTA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Percorrere le vie di circolazione con velocità di percorrenza molto limitata (15 Km/h); prestare particolare attenzione alla presenza di operatori a terra/utenti.</li><li>• Non utilizzare le attrezzature di lavoro del Comune se non dietro specifica autorizzazione.<ul style="list-style-type: none"><li>• Prestare particolare attenzione al terreno sconnesso/sdruciolevole, a presenza di buche e/o avvallamenti e all'eventuale presenza di ostacoli.</li></ul></li><li>• Non lasciare accessibili automezzi senza operatore; non lasciare in sosta gli automezzi sul ciglio di eventuali scavi.</li><li>• Prestare cautela e attenzione durante il transito nelle varie aree di lavoro.</li><li>• Usare mezzi personali di protezione (guanti, scarpe antinfortunistiche, mascherina di protezione delle vie respiratorie, ecc.).</li><li>• Durante i lavori in quota o con rischio di urti al capo indossare il casco protettivo.<ul style="list-style-type: none"><li>• Tenere lontane le persone non addette ai lavori.</li><li>• Allestire transenne per delimitare la zona dei lavori.</li></ul></li><li>• Si rammenta che le attrezzature di lavoro di proprietà utilizzate per l'esecuzione dei lavori dovranno essere dotate delle adeguate protezioni come imposto dalla normativa antinfortunistica vigente e dovranno essere usate correttamente secondo dettagliate procedure di sicurezza.</li></ul> <p><i>QUALORA LA DITTA PRIVATA CREASSE A SUO SCOPO DELLE NUOVE POSTAZIONI DI LAVORO PRESENTANTI RISCHI DI CADUTA, DOVRA' RENDERLE CONFORMI ALLA NORMA VIGENTE.</i></p>
	RISCHIO ELETTRICO	
RISCHIO INCENDIO	RISCHIO INFORTUNISTICO- MECCANICO	<ul style="list-style-type: none"><li>• Divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone eventualmente presenti.<ul style="list-style-type: none"><li>• Obbligo di informare/richiedere l'intervento dell'Amministrazione Comunale in caso di anomalie riscontrate nell'area di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi.</li><li>• In caso di movimentazione e trasporto di merci ingombranti o che limitano la visuale, i lavoratori pongono estrema attenzione alla presenza di eventuali persone/utenti, facendoli allontanare e facendosi coordinare da un collega non impegnato nella movimentazione.</li><li>• La ditta autorizzata realizza tutte le misure di prevenzione e protezione richieste durante l'utilizzo delle attrezzature compresa la formazione e l'addestramento del personale.</li><li>• La ditta autorizzata verifica sempre prima di ogni uso lo stato e l'efficienza delle attrezzature.<ul style="list-style-type: none"><li>• Adozione protocollo Covid-19 e dispositivi anticontagio</li></ul></li></ul></li></ul>
RISCHIO DI INALAZIONE POLVERI	RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO	
	RISCHIO COVID 19	